

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Segnalazioni whistleblowing — artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679 (GDPR) e art. 13 D.Lgs. 24/2023

Segnalanti, persone coinvolte e altre persone menzionate nelle segnalazioni — Revisione 1 — Ottobre 2026

TITOLARE DEL TRATTAMENTO	
Titolare	Italiana Tecnologie S.r.l.
Sede legale	Via delle Baleniere n° 126, 00121 Roma
C.F. / P.IVA	14269591005 — REA Roma 1508601
PEC	info@pec.italianatecnologie.it
Referente interno Privacy	Fabiola Calcopietro (Responsabile Organizzazione e Compliance) — contatto: info@italianatecnologie.it
Canale di segnalazione	Piattaforma Whistlelink: https://italianatecnologie.whistlelink.com/

Attenzione: per inviare una segnalazione o per qualsiasi comunicazione che riguardi il contenuto di una segnalazione, usare solo la piattaforma Whistlelink. Non usare la casella info@ né la PEC aziendale, che non garantiscono la riservatezza prevista dalla legge.

1. Ambito della presente informativa

Italiana Tecnologie S.r.l. (di seguito «la Società» o «il Titolare») ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e ha istituito un canale interno di segnalazione ai sensi del D.Lgs. 24/2023, gestito tramite la piattaforma Whistlelink. La presente informativa descrive come sono trattati i dati personali:

- della **persona segnalante**, quando decide di identificarsi o quando la sua identità emerge in altro modo (art. 13 GDPR);
- della **persona coinvolta** (la persona a cui è attribuita la violazione o che è comunque implicata), dei **facilitatori** e delle **altre persone menzionate** nella segnalazione, i cui dati sono forniti dal segnalante (art. 14 GDPR).

Attraverso la stessa piattaforma la Società riceve anche segnalazioni relative al sistema di gestione anticorruzione (UNI ISO 37001) e al sistema di gestione per la parità di genere (UNI/PdR 125). Il gestore valuta in quale ambito rientra ciascuna segnalazione: la presente informativa si applica a tutte, con le differenze di base giuridica indicate al paragrafo 4.

2. Chi tratta le segnalazioni

Soggetto	Ruolo
Gestore delle segnalazioni	Responsabile dei Sistemi di Gestione, incaricato per iscritto dalla Società e autorizzato al trattamento con istruzioni specifiche. Riceve le segnalazioni, dialoga con il segnalante e svolge l'istruttoria.
Sostituto	Responsabile Organizzazione e Compliance, che gestisce la segnalazione se il gestore è in conflitto di interessi o assente. In caso di conflitto anche del sostituto, la segnalazione è gestita dal Responsabile Risorse Umane.

Soggetto	Ruolo
Organismo di Vigilanza (OdV)	Riceve dal gestore solo le informazioni necessarie alla vigilanza sul Modello 231, di norma senza dati identificativi del segnalante. Non ha accesso generalizzato alle segnalazioni.
Funzioni ISO 37001 e PdR 125	Per le segnalazioni relative a corruzione o parità di genere, il gestore può trasmettere alla funzione di conformità anticorruzione o al Comitato Guida PdR 125 solo le informazioni necessarie, dopo aver verificato l'assenza di conflitti.

Nessun altro dipendente, responsabile o amministratore ha accesso alle segnalazioni. Gli amministratori di sistema non possono accedere ai contenuti dei fascicoli.

3. Dati personali trattati

- dati identificativi e di contatto del segnalante, se forniti (la segnalazione può essere anche anonima);
- dati relativi al rapporto del segnalante con la Società (es. dipendente, collaboratore, fornitore, candidato, ex dipendente);
- contenuto della segnalazione e documenti allegati, comprese le registrazioni vocali o i verbali delle segnalazioni orali;
- dati della persona coinvolta, dei facilitatori e delle altre persone menzionate (nome, ruolo, fatti attribuiti);
- eventuali categorie particolari di dati (es. salute, opinioni, orientamento) e dati relativi a reati, se contenuti nella segnalazione o necessari per gestirla;
- dati raccolti durante l'istruttoria (documenti acquisiti, verbali di audizione, esiti).

Si invita a inserire solo i dati necessari a descrivere i fatti. I dati manifestamente non utili alla gestione della segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati senza ritardo (art. 13 c. 2 D.Lgs. 24/2023).

4. Finalità e basi giuridiche

Finalità	Base giuridica
Ricezione, valutazione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, di violazioni del Modello 231 e di violazioni del diritto dell'Unione europea indicate dal D.Lgs. 24/2023; dialogo con il segnalante; riscontro; adozione delle misure conseguenti	Adempimento di un obbligo legale (art. 6 par. 1 lett. c GDPR; D.Lgs. 24/2023; art. 6 c. 2-bis D.Lgs. 231/2001)
Gestione delle segnalazioni relative ai sistemi ISO 37001 e PdR 125 non rientranti nel D.Lgs. 24/2023	Legittimo interesse del Titolare alla prevenzione della corruzione e delle discriminazioni e al funzionamento dei sistemi di gestione certificati (art. 6 par. 1 lett. f GDPR)
Trattamento di categorie particolari di dati e di dati relativi a reati, se presenti	Art. 9 par. 2 lett. b e g GDPR e art. 2-sexies D.Lgs. 196/2003; art. 10 GDPR e art. 2-octies D.Lgs. 196/2003, nei limiti previsti dal D.Lgs. 24/2023
Rivelazione dell'identità del segnalante a persone diverse dal gestore, nei casi previsti dall'art. 12 D.Lgs. 24/2023 (es. procedimento disciplinare)	Consenso espresso del segnalante (art. 6 par. 1 lett. a GDPR; art. 12 c. 2 e 5 D.Lgs. 24/2023)
Registrazione delle segnalazioni orali e degli incontri diretti	Consenso del segnalante (art. 14 c. 2 e 4 D.Lgs. 24/2023). In mancanza di consenso la segnalazione è documentata con verbale
Accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria	Legittimo interesse del Titolare (art. 6 par. 1 lett. f e art. 9 par. 2 lett. f GDPR)

Il conferimento dei dati del segnalante è facoltativo: è possibile segnalare in forma anonima. Le segnalazioni anonime sufficientemente circostanziate sono esaminate e, se il segnalante viene successivamente identificato, beneficia delle stesse tutele.

5. Modalità del trattamento e riservatezza

I dati sono trattati con la piattaforma Whistlelink, che cifra i contenuti delle segnalazioni e consente il dialogo riservato con il segnalante tramite il numero del caso e il codice di verifica rilasciati al momento dell'invio. Le segnalazioni orali possono essere inviate con la funzione vocale della piattaforma o, su richiesta, in un incontro diretto con il gestore.

L'identità del segnalante e ogni informazione da cui possa ricavarsi non sono rivelate, senza il suo consenso espresso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere e gestire la segnalazione (art. 12 D.Lgs. 24/2023). Sono tutelate anche l'identità della persona coinvolta e delle persone menzionate fino alla conclusione dei procedimenti avviati. La Società non svolge attività volte a risalire all'identità degli autori di segnalazioni anonime.

Il trattamento non comporta decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati né profilazione (art. 22 GDPR). Le funzioni di traduzione automatica e di intelligenza artificiale della piattaforma non sono utilizzate per l'analisi delle segnalazioni.

6. Destinatari dei dati

- **Whistleblowing Solutions AB** (Svezia), fornitore della piattaforma Whistlelink, nominato Responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR, e i relativi sub-responsabili, tutti con sede nell'Unione Europea. Il fornitore conserva i dati in forma cifrata e non accede ai contenuti, salvo assistenza tecnica richiesta dalla Società;
- consulenti legali o tecnici incaricati dal gestore per l'istruttoria, vincolati alla riservatezza e nominati Responsabili del trattamento ove necessario;
- organi e funzioni aziendali competenti ad adottare misure correttive o disciplinari, limitatamente alle informazioni necessarie e nel rispetto delle regole sulla riservatezza del segnalante;
- Autorità giudiziaria, Corte dei conti, ANAC e altre autorità, nei casi previsti dalla legge.

I dati non sono diffusi.

7. Trasferimento dei dati verso Paesi terzi

I dati sono conservati su server ubicati nell'Unione Europea (Svezia e Germania). Non sono previsti trasferimenti verso Paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

8. Conservazione dei dati

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario alla loro gestione e comunque **non oltre cinque anni** dalla data di comunicazione dell'esito finale della procedura (art. 14 c. 1 D.Lgs. 24/2023). Al termine i dati sono cancellati dalla piattaforma e dagli eventuali altri archivi. Se dalla segnalazione deriva un procedimento disciplinare o giudiziario, i dati necessari sono conservati per la durata del procedimento e fino al decorso dei termini di impugnazione.

9. Diritti degli interessati e loro limitazioni

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-22 GDPR: accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione e, ove applicabile, revoca del consenso, senza pregiudizio per la liceità del trattamento precedente.

Ai sensi dell'art. 2-undecies c. 1 lett. f D.Lgs. 196/2003, **la persona coinvolta e le altre persone menzionate non possono esercitare tali diritti** con richiesta alla Società, né proporre reclamo al Garante ai sensi dell'art. 77 GDPR, se dall'esercizio potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante. In tali casi i diritti possono essere esercitati tramite il Garante per la protezione dei dati personali, con le modalità dell'art. 160 D.Lgs. 196/2003. Per lo stesso motivo, l'informativa alla persona coinvolta può essere fornita in un momento successivo, quando non comprometta più l'istruttoria o la tutela del segnalante (art. 14 par. 5 lett. b GDPR).

Chi	Come esercitare i diritti
Segnalante	Tramite la piattaforma Whistlelink, accedendo al proprio caso con numero e codice di verifica, oppure chiedendo un incontro con il gestore.
Altri interessati	Con richiesta scritta al Titolare (info@italianatecnologie.it o PEC info@pec.italianatecnologie.it) all'attenzione del Referente interno Privacy, senza riportare contenuti della segnalazione. La richiesta è trasmessa al gestore, che la valuta nel rispetto delle limitazioni sopra indicate.

Il Titolare risponde entro un mese dalla ricezione, prorogabile di due mesi in caso di complessità, motivando l'eventuale limitazione dei diritti.

10. Reclamo all'Autorità di controllo

Fatto salvo quanto indicato al paragrafo 9, l'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) se ritiene che il trattamento violi il GDPR.

11. Aggiornamenti

La presente informativa può essere aggiornata in seguito a modifiche normative, organizzative o della piattaforma. La versione vigente è pubblicata sul portale Whistlelink e nella sezione «Whistleblowing» del sito www.italianatecnologie.it. Per le modalità di segnalazione, i tempi e le tutele si rinvia alla procedura di gestione delle segnalazioni (P INT 24) e alle istruzioni per l'uso della piattaforma.

Informativa Privacy Whistleblowing — Revisione 1 — Ottobre 2026 — artt. 13-14 Reg. UE 2016/679 e art. 13 D.Lgs. 24/2023